

PONTECORVO - Istituto Comprensivo 1

“Una scuola per crescere insieme” Open day di successo nei plessi

□ Diverse iniziative per presentare a genitori e studenti l'offerta formativa delle scuole, assieme a laboratori e progetti promossi

E' tempo di iscrizioni scolastiche ed in molte scuole anche di open day.

Un'occasione che i dirigenti ed i docenti colgono per mostrare le offerte formative ed i progetti promossi agli studenti in fase di decisione e, in caso di bambini e scolari molto piccoli, ai genitori che sono in procinto di scegliere la struttura che dovrà prendersi cura della formazione e dell'educazione scolastica del proprio figlio.

Un momento prezioso, insomma, per il futuro dei ragazzi dove la scuola e la famiglia stringono un contatto. E così è stato anche a Pontecorvo. Nei giorni scorsi, ad esempio, l'Istituto Comprensivo 1 ha promosso diversi open day, ognuno dedicato ad uno dei plessi scolastici.

Ad aprire la stagione il 13 dicembre è stata la scuola secondaria di I grado; poi il 17 gennaio le porte aperte nelle scuole primarie M.V. Caramadre e



OPEN DAY NELLE DIVERSE SCUOLE

Melfi di Sopra, il 24 gennaio è toccato alla scuola d'Infanzia Bergamaschi ed il 25 gennaio al plesso d'Infanzia Fornelle, queste ultime due date definite successivamente a causa degli eventi sismici che hanno colpito recentemente il centro Italia. Lunga la lista delle peculiarità dell'Istituto che in quei giorni sono state illustrate alla città: dai laboratori, che siano di musica, di lettura o di approcci innovativi e tecnologici, ai

progetti verticali ed orizzontali rivolti a sviluppare le passioni e attitudini personali ma anche rivolti all'inclusione ed alla cooperazione, passando per gli scambi interattivi con gli studenti di scuole lontane grazie ad Etwinning ed ai percorsi di pensiero computazione e coding.

“Il nostro istituto – recita la mission – avvalendosi di tutte le professionalità di cui dispone, in un'ottica di rete con la comunità circostante intende garantire il diritto allo studio di tutti gli allievi promuovendo percorsi che permettendo ad ognuno e ai gruppi di accrescere la “curiosità” intellettuale. La scuola come “pensatoio”, officina del conoscere, del fare e del pensare. Le attività curriculari ed extracurriculari come sviluppo ed amplificazione del senso di appropriazione del contesto scuola. Ogni allievo “protagonista attivo””.

Un'officina, come il corpo docente ama definire molti dei percorsi degli studenti, che punta proprio alla cooperazione di tutti secondo personali particolarità e capacità, incoraggiando inclinazioni naturali ed indirizzandole però ad un lavoro di squadra, insieme promuovendo il senso civico. “Una scuola per crescere insieme...”, questo

per concludere lo slogan che ha accompagnato le diverse giornate e questo il motto dell'Istituto Comprensivo 1, del dirigente scolastico prof.ssa Maria Venuti e di tutti i docenti.

c.p.

FOTOGALLERY



TERELLE

«Quasi 6 milioni di euro per lavori sottoposti a sequestro» L'opposizione suona la sveglia ai consiglieri regionali

Occhi puntati sullo sperpero di denaro pubblico quelli dei consiglieri di minoranza del comune di Terelle, Paoletta, Di Vizio e Mariani. Questa volta, oltre alla Procura della Repubblica e i cittadini, vogliono portare all'attenzione dei consiglieri regionali Mario Abruzzese e l'onorevole Marino Fardelli «affinché si facciano portavoce delle nostre proteste in Regione in considerazione del fatto che quest'ultima ha erogato al nostro comune somme che sfiorano i sei milioni di euro a fronte della realizzazione di lavori che, invece, sono sottoposti a



UNA PANORAMICA DI TERELLE

sequestro per violazioni edilizie in zone sismiche. Chiediamo scusa se non ci appelliamo anche all'onorevole Mauro Buschini, non per dimenticanza, ma solo perché l'amministrazione in carica, capeggiata dal sindaco Risi è tesserata PD. Inoltre noi consiglieri sottolineiamo la gravità del modus operandi che ad oggi, nonostante gli innumerevoli danni al piccolo paese montano, ridotto ormai ai minimi termini, che vede questi incapaci amministratori ritiratisi in un pietoso silenzio, a dir poco monastico, nonché imbarazzante».